



È ora di festeggiare

Siamo a conoscenza di una notizia in anteprima. La anticipiamo solo di qualche ora tra poco le caselle postali saranno inondate di mail, i telegiornali ne daranno notizia con il risalto che merita, il paese tutto ne sarà a conoscenza.

Il governo sta per emanare, tramite decreto, la “*Giornata del Ringraziamento*”. Un po’ per fare un regalo a Bush che senza nessun rimpianto lascia la presidenza, ma soprattutto per i dipendenti pubblici che a ragion veduta chiedono a gran voce di poter “*ringraziare*” chi di dovere, per il nuovo luminoso, dispendioso e grandioso contratto del pubblico impiego.

È prevista una grande kermesse, organizzata da *Buon-anni*, *Angioletto* e *Spolverini*, con il patrocinio del fantuttone Brunetta e del Ministro Tremonti.

Era stato invitato il papa come uno dei partecipanti ma con una nota ufficiale la Santa Sede ha declinato l’invito e ha dichiarato che non intende riconoscere lo status di miracolo a questo contratto. Questa nota ufficiale ha creato forti tensioni tra il Vaticano e lo Stato italiano, sembra ma la notizia non è confermata che La Russa abbia mosso alcuni battaglioni, ma ripetiamo la notizia non è confermata.

Si sono registrati dei forti contrasti tra i leader sindacali sulla scelta dei gruppi musicali. Angioletto ha lottato come un leone per avere Raul Casadei o Moira Orfei, Spolverini si è duramente opposta e ha rilanciato con i Beatles e ha bollato come strumentalizzazioni della CGIL la notizia che i Beatles non esistevano più. Buon-anni ha rincarato la dose accusando la CGIL di propaganda negativa e disfattista soprattutto quando Epifani ha provato a spiegare che alcuni dei componenti dei Beatles erano addirittura morti e da un pezzo. Alla domanda quale gruppo musicale preferiva Buon-anni, sia Angioletto che Spolverini hanno tirato fuori un documento firmato da Buon-anni in una cenetta *tête à tête* in cui si impegnava ad appoggiare le proposte di ciascuno dei commensali. Un attimo di perplessità ma poi tutto si è ricomposto e davanti alle telecamere i leader sindacali hanno apposto una nuova firma.

Dopo attenta riflessione si è deciso, per contenere le spese di far suonare dei gruppi musicali dell’Inpdap. Per la Direzione Centrale suoneranno i “*Tiraacampare*” nota band romana che fa soprattutto cover: la più apprezzata rimane “*se potessi avere mille lire al mese*”. Dal compartimento di Milano il gruppo “*faso tutto mì*” con il loro cavallo di battaglia “*...e non vedo i sghei*”. Dal sud è stato contattato il gruppo “*nun ja faccio chiù*” ma su quest’ultimo ci sono forti perplessità (sembra che la cantante diversi anni fa abbia flirtato con uno di R&B o dei Cobas). Anche la Direzione Informatica ha chiesto di partecipare ma durante le prove sono stati espulsi con disonore perché avevano tutti magliette con lo sponsor e nessuno di loro era impiegato Inpdap.

Si prevedono milioni di pubblici dipendenti e a ciascuno Buon-anni ha chiesto, considerato il lauto aumento di portare una bottiglia di Berlucchi e di Moët & Chandon. Prima del concerto sono previste quattro ore dedicate alla firma degli autografi che i dirigenti sindacali apporranno su qualsiasi pezzo di carta che il pubblico porgerà.

È prevista una mega caccia al tesoro: ad ognuno sarà consegnato il contratto e compito dei partecipanti sarà quello di trovare i vantaggi previsti dall’accordo.

È auspicata la partecipazione delle famiglie soprattutto quelle che hanno figli alle elementari o figli universitari. Il loro ringraziamento sarà elevato alla potenza perché grazie agli aumenti potranno pagare il doposcuola privato o il corso di laurea per i propri ragazzi.

Non vi possiamo ancora dire dove si svolgerà il concerto, sembra che trattandosi di dipendenti pubblici è certa la presenza di numerosi SUV e Ferrari e quindi i leader sono alla ricerca di un’area di parcheggio adeguata alla giornata.

Buon divertimento a tutti e partecipate in massa

Gli uccelli